



DIOCESI DI MANTOVA  
BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

Prot. n. 629/20

L'ORDINARIO DIOCESANO

rilevata l'esigenza di procedere alla riapertura graduale, anche in via sperimentale, dei musei, delle raccolte parrocchiali e dei luoghi di culto a vocazione museale della Diocesi di Mantova, chiusi al pubblico nel mese di marzo 2020 a motivo dell'emergenza sanitaria causata da COVID-19;

considerate le linee guida per la riapertura dei luoghi di culto e della cultura emanate dalla Regione Lombardia il 17 maggio 2020 con Ordinanza n. 547-Allegato n. 1 e quelle per la sanificazione di luoghi di culto e della cultura emanate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova il 19 maggio 2020, come pure le "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" emanate dal Ministero della Salute il 22 maggio 2020;

acquisito il parere favorevole dell'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali;

con il presente decreto,

stabilisce

che la riapertura avvenga a condizione che siano osservate le seguenti disposizioni da parte del Museo diocesano "Francesco Gonzaga" in Mantova, della Basilica di Santa Barbara in Mantova, della sezione museale della Basilica di San Benedetto Po, del MAST di Castel Goffredo, della Raccolta Tosio presso il Museo civico e presso la chiesa parrocchiale di Asola, del Museo Aloisiano e della Raccolta parrocchiale in Castiglione delle Stiviere:

**DISPOSIZIONI PER LA RIAPERTURA DEI MUSEI ECCLESIASTICI**

- Si definisca uno specifico piano di accesso per i visitatori (giorni di apertura, orari, numero massimo visitatori, sistema di prenotazione, etc.) che dovrà essere esposto e comunque comunicato ampiamente (es. canali sociali, sito web, comunicati stampa). Tale piano sia preventivamente condiviso con l'Ordinariato diocesano e sottoscritto dal legale rappresentante, dal presidente del gruppo di gestione e dal responsabile della sicurezza prevenzione e protezione.
- Non è consentito l'accesso a persone con temperatura superiore a 37,5°. La rilevazione della temperatura corporea è fortemente raccomandata per i visitatori e obbligatoria per il personale.
- I visitatori e il personale devono sempre indossare la mascherina.
- L'area di contatto tra personale e utenza all'ingresso sia delimitata da barriere fisiche adeguate.
- All'ingresso si mettano a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani.
- Si individui il numero massimo di visitatori presenti contemporaneamente, guida turistica compresa, in modo da rispettare la distanza fisica di un metro.
- Si assicurino regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici.
- Si favorisca il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni e si escluda totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria. Si provveda, prima della riapertura, a sanificare i filtri degli impianti di condizionamento.
- L'utilizzo dell'ascensore, dove possibile, va limitato e riservato a persone con disabilità motoria.



## DIOCESI DI MANTOVA BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

- Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo. Si favorisca l'uso di dispositivi personali per la fruizione delle informazioni e si elimini la disponibilità di depliant e altro materiale informativo cartaceo.
- Eventuali attività divulgative dovranno tenere conto delle regole di distanziamento sociale, privilegiando gli spazi aperti.

### PROCEDURA PER IGIENIZZARE/SANIFICARE SPAZI E OGGETTI

- Come igienizzare: si proceda ad un'accurata pulitura delle superfici con l'uso di soluzioni acquose di alcool etilico e/o sali d'ammonio quaternario e detergenti neutri.
- Quando igienizzare: giornalmente nel caso della presenza di visitatori.
- Cosa igienizzare: oggetti di uso comune e superfici di contatto, quali pavimenti, porte, maniglie, corrimano, arredi, teche e vetrine contenenti le opere d'arte (nel caso in cui siano state toccate); ausili alla didattica nei musei (tablet e audioguide individuali, ecc).
- Cosa non igienizzare: beni culturali mobili e immobili quali dipinti, sculture, cornici, rilievi, pitture murali e affreschi, stucchi, stendardi, arazzi, tessuti antichi, mosaici, materiali archeologici, oggetti di oreficeria, libri, arredi di valore storico e/o artistico e/o archeologico, pavimenti storici di pregio con più di 70 anni.

### PRODOTTI PER L'IGIENIZZAZIONE/SANIFICAZIONE

- Prodotti vietati: prodotti a base di cloro come la candeggina, la varichina e l'amuchina; formulati contenenti perossido di idrogeno (la comune acqua ossigenata); la formaldeide. Non dovranno essere adoperate procedure che prevedano l'immissione nell'ambiente di formulati in forma gassosa o di aerosol.
- Prodotti consentiti: etanolo privo di coloranti (venduto nei più comuni supermercati), a cui possono essere aggiunti, in percentuale del 5%, tensioattivi a base di sali d'ammonio quaternario senza profumazione, comunemente denominati Presidi Medico Chirurgici (PMC) avendo cura di leggere l'etichetta. In caso di manufatti in legno si consiglia di non abusare dell'alcool; in tal caso si prediliga l'uso di acqua e sali d'ammonio quaternario che invece non possono essere impiegati su manufatti a base di rame.
- Come applicare: bagnare un panno morbido con una soluzione di alcool etilico denaturato al 70% in acqua. Evitare di stendere la soluzione direttamente sul manufatto e di produrre schizzi o spruzzi.

Mantova, 25 maggio 2020

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO DIOCESANO  
PER I BENI CULTURALI

mons. Giancarlo Manzoli

*mons. Giancarlo Manzoli*



L'ORDINARIO DIOCESANO

don Libero Zilia

*don Libero Zilia*

IL CANCELLIERE VESCOVILE

mons. Claudio Giacobbi

*mons. Claudio Giacobbi*

